



COMUNE di PLACANICA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2024 – 2025 – 2026

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2024/2026 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2024/2026.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI

DI

CONTESTO

Quadro della finanza locale

A livello centrale la situazione politica economica nazionale risente ancora degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19. A fronte di una lenta ripresa, la situazione è precipitata a causa del sopravvenuto conflitto bellico instauratosi tra Ucraina e Russia, che ha causato, come immediata conseguenza, un generalizzato aumento dei prezzi di tutti i beni di prima necessità.

Quanto sopra si riflette anche a livello finanziario locale con costi aggiuntivi da sostenere che, se non saranno coperti da trasferimenti statali, dovranno essere finanziati con fondi propri dell'ente.

Permane, di conseguenza, la difficoltà a mantenere in equilibrio le finanze locali, migliorando, allo stesso tempo, la quantità e la qualità dei servizi rivolti ai Cittadini senza aumentare la pressione fiscale locale.

In un tale contesto lo sforzo prioritario dell'Amministrazione Comunale rimane comunque quello di identificare il miglior approccio possibile con l'obiettivo di lasciare ai Cittadini al termine del mandato amministrativo una situazione migliore di quella presente all'inizio dello stesso senza introdurre eccessivi ulteriori sacrifici in capo ai medesimi.

Obbiettivi strategici del territorio di riferimento

Dovere prioritario dell'Ente rimane sempre quello di assicurare il finanziamento delle spese obbligatorie per legge, nonché gli interventi ritenuti indispensabili e prioritari, in primis quelli rivolti al sociale, volti a soddisfare i fabbisogni dei Cittadini e la convivenza tra i medesimi, target ancora più importante alla luce dell'emergenza in corso.

Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste nei regolamenti comunali.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011.

In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Con decreto del 23 dicembre 2015 il Ministero dell'Interno ha definito il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali. L'articolo 1 al comma 4 prevede che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Analisi delle condizioni interne dell'Ente

TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E OPERATIVA

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi.

I servizi pubblici locali sono gestiti, a seconda dei casi, in economia mediante utilizzo del personale comunale e/o in appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate, a consuntivo, nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrate		2020	2021	2022
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	683.408,82	735.816,51	724.789,51
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.423.687,85	953.463,52	886.907,98
Titolo 3	Entrate extratributarie	190.146,38	203.792,01	230.773,17
Titolo 4	Entrate in conto capitale	966.321,41	877.801,80	1.291.100,50
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	253.828,64	275.162,52	276.312,83

Spese		2020	2021	2022
Titolo 1	Spese correnti	1.026.495,03	1.573.395,99	1.640.422,85
Titolo 2	Spese in conto capitale	128.778,06	1.014.179,42	1.992.266,23
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	65.003,65	109.038,44	105.080,38
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	253.828,64	275.162,52	276.312,83

	2020	2021	2022
Avanzo/Disavanzo di competenza	522.839,65	17.514,29	114.116,31

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2024/2026 sono in continuità con quanto attuato negli gli esercizi precedenti.

La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre al minimo eventuali comportamenti di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- contenimento della pressione fiscale;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale per il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento e soprattutto attingendo a finanziamenti regionali, statali e/o europei.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- razionalizzare le spese in sintonia con gli obiettivi di finanza pubblica in tema di spending review;
- potenziare l'acquisizione di beni e servizi attraverso le piattaforme informatiche (CONSIP – SINTEL - MEPA);
- rispettare i limiti imposti in materia di acquisizione di beni e servizi con il D.L. n. 78/2010 e successive integrazioni e modificazioni;

- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare i limiti del pareggio di bilancio ed i nuovi vincoli di finanza pubblica;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Indebitamento

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale escludere il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento eventualmente previsti negli anni 2024-2026 solo se l'Ente rispetterà tali limiti e compatibilmente con gli equilibri di bilancio e con le previsioni del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

INDEBITAMENTO BREVE E A LUNGO TERMINE

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2024/2026.

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici principali

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere i tributi e le tariffe dei servizi pubblici principali in linea con il trend storico, escludendo aumento della pressione fiscale a carico dell'utenza e compatibilmente con le disposizioni normative introdotte dalle Leggi di Stabilità e dalla normativa di settore.

Risulta necessario proseguire quel processo di risanamento già intrapreso, volto, tra l'altro, al recupero del fenomeno dell'elusione e dell'evasione fiscale, valutando conseguentemente, anno per anno, ricorrendone le condizioni, la possibilità di eventuali politiche tariffarie differenti, a beneficio dell'utenza.

Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di corrente che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

FONTI DI FINANZIAMENTO

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	47.852,73	48.633,37	49.428,28	50.237,75
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	47.852,73	48.633,37	49.428,28	50.237,75
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	4.725.869,05	2.357.990,24		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	394.096,59	previsione di competenza	765.042,24	755.735,89	755.735,89	755.735,89
TITOLO 1			previsione di cassa	1.403.909,06	1.149.832,48		
20000	Trasferimenti correnti	152.640,58	previsione di competenza	800.296,62	436.790,26	384.568,65	384.568,65
TITOLO 2			previsione di cassa	874.612,22	589.430,84		
30000	Entrate extratributarie	942.893,35	previsione di competenza	473.729,08	418.729,08	418.729,08	418.729,08
TITOLO 3			previsione di cassa	1.436.815,07	1.361.622,43		
40000	Entrate in conto capitale	4.172.764,79	previsione di competenza	1.055.057,50	3.882.534,59	5.199.499,74	4.178.000,00
TITOLO 4			previsione di cassa	4.998.569,86	8.055.299,38		
60000	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	315.176,89	315.176,89	315.176,89	315.176,89
TITOLO 7			previsione di cassa	315.176,89	315.176,89		
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.245,00	previsione di competenza	970.128,00	970.128,00	970.128,00	970.128,00
TITOLO 9			previsione di cassa	996.439,00	994.373,00		
	TOTALE TITOLI	5.686.640,31	previsione di competenza	4.379.430,33	6.779.094,71	8.043.838,25	7.022.338,51
			previsione di cassa	10.025.522,10	12.465.735,02		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.686.640,31	previsione di competenza	4.427.283,06	6.827.728,08	8.093.266,53	7.072.576,26
			previsione di cassa	14.751.391,15	14.823.725,26		

1.3.5 – EQUILIBRI GENERALI

In riferimento agli stanziamenti di previsione, si rappresentano di seguito gli equilibri generali di bilancio ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL, secondo gli schemi del Nuovo Ordinamento Contabile (NOC)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.357.990,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	39.692,30	39.692,30	39.692,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.611.255,23	1.559.033,62	1.559.033,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1.512.488,11	1.458.100,19	1.455.837,53
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		151.096,36	151.096,36	151.096,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	107.708,19	110.669,41	113.741,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		49.428,28	50.237,75	50.237,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-48.633,37	-49.428,28	-50.237,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)		48.633,37	49.428,28	50.237,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.882.534,59	5.199.499,74	4.178.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.882.534,59	5.199.499,74	4.178.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza in riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1,
- parte 2.

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Si evidenziano per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				39.692,30	39.692,30	39.692,30	39.692,30
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	01 Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.694.218,41	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	1.130.733,39 0,00 2.895.043,31	879.886,67 8.097,64 (0,00) 2.574.105,08	877.720,36 427,00 (0,00)	875.457,70 0,00 (0,00)
Totale Missione	02 Giustizia	0,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	03 Ordine pubblico e sicurezza	523.928,16	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	350,00 0,00 899.692,28	1.500.350,00 0,00 (0,00) 2.024.278,16	350,00 0,00 (0,00)	350,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	04 Istruzione e diritto allo studio	14.511,98	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	73.000,00 0,00 85.419,60	374.953,69 0,00 (0,00) 389.465,67	249.823,31 0,00 (0,00)	76.003,20 0,00 (0,00)
Totale Missione	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	61.487,86	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	1.000,00 0,00 163.757,78	141.000,00 0,00 (0,00) 202.487,86	1.001.000,00 0,00 (0,00)	261.000,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.697,59	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	45.057,50 0,00 62.197,59	284.518,50 0,00 (0,00) 318.216,09	1.220.000,00 0,00 (0,00)	1.150.000,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	07 Turismo	15,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	17.000,00 0,00 17.000,00	17.000,00 0,00 (0,00) 17.015,00	17.000,00 0,00 (0,00)	17.000,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.289.011,96	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	251.115,43 0,00 2.736.167,90	1.200.181,03 0,00 (0,00) 3.489.192,99	2.346.795,06 0,00 (0,00)	1.827.115,43 0,00 (0,00)
Totale Missione	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.333.632,65	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	524.011,00 0,00 1.666.496,39	510.732,00 0,00 (0,00) 1.844.364,65	260.732,00 0,00 (0,00)	692.732,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.172.585,20	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	365.050,00 0,00 2.064.864,82	108.050,00 0,00 (0,00) 1.280.635,20	408.050,00 0,00 (0,00)	458.050,00 0,00 (0,00)

Totale Missione	11 Soccorso civile	3.271,03	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	2.000,00 0,00 0,00 4.000,00	2.000,00 0,00 (0,00) 5.271,03	2.000,00 0,00 (0,00)	2.000,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	185.328,66	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	200.281,25 0,00 0,00 402.198,57	86.000,00 0,00 (0,00) 271.328,66	86.000,00 0,00 (0,00)	86.000,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	13 Tutela della salute	2.906,46	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	27.000,00 0,00 0,00 29.906,46	2.000,00 0,00 (0,00) 4.906,46	2.000,00 0,00 (0,00)	2.000,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	14 Sviluppo economico e competitività	17.625,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	72.992,66 0,00 0,00 125.214,27	52.221,61 0,00 (0,00) 69.846,61	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.100,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	1.700,00 0,00 0,00 6.800,00	1.700,00 0,00 (0,00) 6.800,00	1.700,00 0,00 (0,00)	1.700,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.829,34	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	100.000,00 0,00 0,00 100.730,97	50.000,00 0,00 (0,00) 54.829,34	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
Totale Missione	20 Fondi e accantonamenti	0,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	186.141,43 0,00 0,00 11.000,00	184.429,20 0,00 (0,00) 11.000,00	184.429,20 0,00 (0,00)	184.429,20 0,00 (0,00)
Totale Missione	50 Debito pubblico	0,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	104.853,21 0,00 0,00 104.853,21	107.708,19 0,00 (0,00) 107.708,19	110.669,41 0,00 (0,00)	113.741,54 0,00 (0,00)
Totale Missione	60 Anticipazioni finanziarie	0,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	315.176,89 0,00 0,00 315.176,89	315.176,89 0,00 (0,00) 315.176,89	315.176,89 0,00 (0,00)	315.176,89 0,00 (0,00)
Totale Missione	99 Servizi per conto terzi	9.944,04	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	970.128,00 0,00 0,00 980.441,42	970.128,00 0,00 (0,00) 980.072,04	970.128,00 0,00 (0,00)	970.128,00 0,00 (0,00)
Totale Missioni		7.352.093,34	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	4.387.590,76 0,00 0,00 12.670.961,46	6.788.035,78 8.097,64 (0,00) 13.966.699,92	8.053.574,23 427,00 (0,00)	7.032.883,96 0,00 (0,00)
TOTALE GENERALE SPESE		7.352.093,34	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> Previsione di cassa	4.427.283,06 0,00 0,00 12.670.961,46	6.827.728,08 8.097,64 (0,00) 13.966.699,92	8.093.266,53 427,00 (0,00)	7.072.576,26 0,00 (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Riepilogo dei Titoli	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				39.692,30	39.692,30	39.692,30	39.692,30
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	900.989,39	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.942.375,16 0,00	1.512.488,11 (8.097,64) (0,00)	1.458.100,19 (427,00) (0,00)	1.455.837,53 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	2.842.340,87	2.240.048,30		
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	6.441.159,91	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.055.057,50 0,00	3.882.534,59 (0,00) (0,00)	5.199.499,74 (0,00) (0,00)	4.178.000,00 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	8.428.149,07	10.323.694,50		
Totale Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	104.853,21 0,00	107.708,19 (0,00) (0,00)	110.669,41 (0,00) (0,00)	113.741,54 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	104.853,21	107.708,19		
Totale Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	315.176,89 0,00	315.176,89 (0,00) (0,00)	315.176,89 (0,00) (0,00)	315.176,89 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	315.176,89	315.176,89		
Totale Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.944,04	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	970.128,00 0,00	970.128,00 (0,00) (0,00)	970.128,00 (0,00) (0,00)	970.128,00 (0,00) (0,00)
			Previsione di cassa	980.441,42	980.072,04		
Totale Titoli		7.352.093,34	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.387.590,76 0,00	6.788.035,78 8.097,64 0,00	8.053.574,23 427,00 0,00	7.032.883,96 0,00 0,00
			Previsione di cassa	12.670.961,46	13.966.699,92		
TOTALE GENERALE SPESE		7.352.093,34	Previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.427.283,06 0,00	6.827.728,08 8.097,64 0,00	8.093.266,53 427,00 0,00	7.072.576,26 0,00 0,00
			Previsione di cassa	12.670.961,46	13.966.699,92		

Missione: 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione: 7 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione: 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione: 13 Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione: 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche il riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il piano del fabbisogno del personale, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 18/12/2020 e successivamente aggiornato, per come previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, con l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il periodo 2023/2025 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 in data 21/11/2023.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

Programma triennale opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali cui si fa riferimento nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 14/02/2024.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

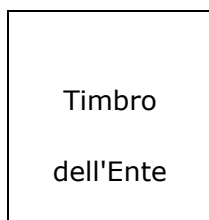
L'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così

redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...”.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

Placanica



Il Rappresentante Legale

F.to IL SINDACO
Avv. Antonio CONDEMI